





## Dicembre 2019

Mese della Prevenzione e Cura delle malattie

## Care amiche, cari amici,

il mese di Dicembre segna l'avvicinamento al "giro di boa" dell'Anno Rotariano e, di conseguenza, del servizio che siamo stati chiamati a portare avanti ai diversi livelli dell'Associazione

Per i credenti è soprattutto tempo di riflessione sul Mistero della Natività; per tutti è un'occasione di festa, di ritrovo con gli affetti più cari, magari lontani per studio o per lavoro, o di vacanza, per allentare la tensione della routine e fare il pieno di energie per la ripresa delle attività quotidiane. Per noi rotariani, oltre a tutto questo, c'è il costante richiamo agli impegni che abbiamo assunto quando abbiamo accettato di entrare a far parte di questa grande e variegata famiglia. Dicembre è il Mese della prevenzione e cura delle malattie, un tema tutt'altro che estraneo alle iniziative ed ai progetti portati avanti dai nostri Club.

Nel mondo, quasi 6 milioni di bambini muoiono prima di aver compiuto i 5 anni per malattie che si potrebbero prevenire e curare: se la Polio ormai è quasi completamente debellata, c'è ancora tanto da fare per malaria, morbillo, pertosse, polmonite, Hiv/Aids, Ebola e complicazioni neonatali. Il Rotary organizza, sostiene e finanzia molteplici e specifiche iniziative e programmi di educazione sanitaria per ridurre il rischio di trasmissione, sostiene l'importanza delle vaccinazioni contro le malattie infettive, migliora le infrastrutture sanitarie delle comunità locali, diffonde la cultura della prevenzione.

Le malattie sono portatrici di miseria, dolore e povertà per milioni di persone in tutto il mondo. Ecco perché è così importante per noi curarle e prevenirle. Ecco perché dobbiamo considerarci privilegiati: siamo protagonisti di iniziative importanti nelle nostre comunità ed in tutto il mondo. Questo è il Rotary. Ne avevo consapevolezza, ma questi mesi da Governatore hanno rafforzato le mie certezze. In questo anno irripetibile al servizio del Distretto vivo la fortuna di incontrare persone autenticamente libere, generose, umili, consapevoli di far parte di un'unica squadra, disponibili a impegnarsi per gli stessi obiettivi, pronte a connettere il mondo e connettersi con il mondo.

Questi sono i Rotariani. Un popolo instancabile, fiero e orgoglioso, dove tutti si tengono per mano, sempre in movimento, sempre al fianco di chi ne ha bisogno.

Il mio desiderio sotto l'Albero? *Che lo spirito rotariano* possa propagarsi come un benefico contagio di altruismo disinteressato e raggiungere tante donne e tanti uomini con il desiderio di impegnarsi per il prossimo, di servire al di sopra di ogni *interesse personale*.

Con questo auspicio, giunga a tutti e a ciascuno, da parte mia, di Mariagrazia, di Sabino e di Wanda l'augurio più affettuoso di Buon Natale.

Viva il Rotary!

Lugis Vermie